

Il Festival Internazionale della Chigiana quest'anno è incentrato sul tema del tempo. Dopo le edizioni degli anni scorsi dedicate allo spazio e alla luce, la grande tradizione chigiana incontra il suono dei nostri tempi, con un appassionante percorso di oltre 60 concerti, conferenze, incontri ed eventi speciali che si svolgeranno lungo tutta l'estate a Siena e nelle meravigliose terre della sua provincia. L'Accademia diventa una grande occasione di spettacolo e di incontro per tutti: masterclass a porte aperte, formazioni inedite con i grandi solisti, e le formazioni in residenza. Come ormai di tradizione, il Festival ha un "ospite d'onore", nella figura di un grande compositore di oggi. Il tema del tempo richiama quasi obbligatoriamente il compositore del XX secolo che ha maggiormente approfondito questo argomento nella sua musica e nelle sue riflessioni teoriche: Karlheinz Stockhausen (1928-2007), di cui quest'anno ricorre il 90° anniversario della nascita.

Con *Sounding Times* la Chigiana diventa il motore di un Festival unico nel suo genere, in cui la grande maggioranza della programmazione è realizzata in esclusiva dall'Accademia. I più celebri interpreti di oggi interagiscono tra di loro e con i giovani talenti, i corsi diventano laboratori di produzione in cui nascono nuove idee in sinergia tra giovani provenienti da oltre 40 paesi del mondo. I concerti finali dei corsi saranno una grande ventata di novità e di nuove energie che entrano a far parte nel panorama musicale di oggi e che il pubblico internazionale di tutti gli appassionati della grande musica che frequenta il Festival potrà conoscere a Siena in anteprima assoluta.

This year, the Chigiana International Festival is based on the theme of time. After the last two editions focusing on space and light, the great tradition of the Chigiana meets the sound of our times, bringing forth a passionate itinerary of over 60 concerts, conferences, meetings and special events taking place over the course of the Summer in the city of Siena, and in the beautiful lands of the province. The Accademia is the mainstay for performances and events for everyone, including open masterclasses and unique lineups of great soloists. In what has by now become tradition, the Festival will again pay tribute to an "honored guest" in one of the great figures of composition today. The theme of time almost certainly recalls a well-known 20th century composer that has delved into this theme in his music and in his theoretical musings. Karlheinz Stockhausen (1928-2007), has been selected this year on the 90th anniversary of his birth.

With Sounding Times, the Chigiana becomes the motor propelling a Festival, unique in its type, where the great majority of the programming is realized exclusively by the Accademia. For the first time, teaching, production, and great performance become one. The most celebrated interpreters of today interact with each other and with the young talents, and the courses become production labs where new ideas are born in creative synergy with young artists coming from over 40 countries around the world. The final concerts of the courses will be a burst of new energies that go on to become part of the musical panorama of today. And, the international audiences and all those passionate about music that attend the Festival, will have the extraordinary opportunity to experience this, in world premiere, in Siena.

I biglietti possono essere acquistati a Palazzo Chigi Saracini, presso le biglietterie autorizzate e on-line sul sito www.chigiana.it. Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-venerdì: ore 9.30 - 12.30).
Vieni al Festival! Con **Trenitalia** ricevi 2 biglietti al prezzo di 1!
Per informazioni: www.chigiana.it/offerte

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.
Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.it, tel. 0577-22091.

ChigianArtCafé è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per le visite guidate nelle sale di Palazzo Chigi Saracini, e per tutti i concerti del *Chigiana International Summer Festival*. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.

con il contributo di



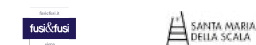
partner



media partner



partner di Chigiana Radio Arte



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Via di Città, 89 - Siena

www.chigiana.it - info@chigiana.it

Stampa: Tipografia Senese



CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

SIENA 6 LUGLIO - 31 AGOSTO 2018



VENERDÌ 31 AGOSTO
PALAZZO CHIGI SARACINI, ORE 21.15

ELLA VAN POUCKE violoncello
GABRIELE CARCANO pianoforte

È vietato - anche ai sensi della Legge 22/4/1941 n. 633 - introdurre in sala registratori, videocamere, macchine fotografiche, nonché telefoni cellulari.

Bach. Il febbrile laboratorio strumentale di Bach e della sua cerchia si schiude con una sonata pervenutaci in ben tre versioni: la BWV 1039 per due flauti traversi, basso continuo, la BWV 1027 «a cembalo e viola da gamba» (probabile rielaborazione dell'altra) e infine la BWV 1027a per organo o clavicembalo con pedaliera, da attribuirsi a un collaboratore o allievo di Bach. Databili attorno al 1740, e plausibilmente destinati alla stagione concertistica del Caffè Zimmermann (i cosiddetti *Ordinaire Concerten*), tali lavori rappresentano una testimonianza del cantiere costantemente aperto che dovette essere l'abitazione di Bach.

Beethoven. Dopo le Sonate e i Quartetti giganteschi e titanici degli anni precedenti, la Sonata op. 69 inaugura, nella musica da camera beethoveniana, un ritorno a proporzioni più ridotte, a uno stile meno virtuosistico, a un tono più intimo. La pagina fu composta tra il 1807 e il 1808 e fu dedicata al barone Ignaz von Gleichenstein, con il motto autografo "Inter lacrymas et luctum": probabilmente Beethoven voleva riferirsi ai mali fisici dei quali aveva sofferto, ai vari, inutili progetti di sistemazione finanziaria e all'inimicizia che il mondo musicale viennese gli andava dimostrando.

Debussy. Dopo la composizione del Quartetto (1893), per ben ventidue anni Debussy non scrisse lavori di musica da camera. Fu solo nel 1915 che decise di tornarvi scrivendo *En blanc et noir* per due pianoforti (1915) e le Sonate: per pianoforte e violoncello (1915), per flauto, viola e arpa (1915) e per violino e pianoforte (1917). Scritta d'un sol getto nei mesi di luglio ed agosto 1915, la Sonata per violoncello respira la grazia e la felicità delle opere nate spontaneamente e dalla cui stesura è assente ogni apparente sforzo creativo.

Poulenc. Nel 1948 Poulenc scrisse e dedicò al grande solista francese Pierre Fournier la sua Sonata per violoncello e pianoforte. Come in altre composizioni per altri organici, lo stesso dedicatario curò la scrittura della parte per violoncello, non essendo il compositore uno specialista di questo strumento. I quattro movimenti sono per lo più tripartiti.

Johann Sebastian Bach

Eisenach, Turingia 1685 - Lipsia 1750

Sonata n. 1 in sol magg. BWV 1027

Adagio

Allegro ma non tanto

Andante

Allegro moderato

Ludwig van Beethoven

Bonn 1770 - Vienna 1827

Sonata n. 3 in la magg. op. 69

Allegro ma non tanto

Scherzo. Allegro molto

Adagio cantabile - Allegro vivace

* * *

Claude Debussy

Saint-Germain-en-Laye 1862 - Parigi 1918

Sonata n. 1 in re min. L. 144

Prologue. Lent - Sostenuto e molto risoluto

Sérénade. Modérément animé

Finale. Animé - Léger et nerveux

Francis Poulenc

Parigi 1899 - 1963

Sonata (1948)

Allegro - Tempo di marcia

Cavatine

Ballabile

Finale

Ella van Poucke è nata ad Amsterdam nel 1994 in una famiglia di musicisti. Vincitrice del prestigioso Premio Chigiana 2017 e del Grachtenfestival Prize, è una delle più eminenti violoncelliste della sua generazione. Si è imposta inoltre in molti altri premi, quali l'International Isang Yun, il Leopoldinum, il Nicholas Firmenich, l'Elisabeth Everts, l'Académie Maurice Ravel. Dopo il suo debutto al Concertgebouw a soli dieci anni, si è esibita in molte delle maggiori sale di Europa, Stati Uniti e Asia, spesso con molte orchestre di rilievo internazionale e con direttori quali Michael Sanderling e Christoph Eschenbach. Appassionata musicista da camera, ha collaborato con artisti del calibro di Andras Schiff, Gary Hoffman, Nobuko Imai, Tabea Zimmermann, Christian Tetzlaff, Viviane Hagner, Lawrence Power, Gidon Kremer, Colin Carr, Matthias Schorn, Pavel Vernikov, Andreas Reiner, Vilde Frang, Simone Lamsma e molti altri. Il compositore finlandese Uljas Pulkkinen le ha dedicato un suo concerto per violoncello, che Ella ha eseguito in prima assoluta nel 2012. Appare con regolarità per emittenti radiotelevisive, tra cui ARTE TV. Insieme al fratello, il pianista Nicolas, ha fondato e dirige il Chamber Music Festival di Amsterdam.

Nato a Torino, **Gabriele Carcano** inizia lo studio del pianoforte a 7 anni e si diploma con il massimo dei voti a 17 anni, al Conservatorio della sua città, proseguendo poi gli studi sotto la guida di Andrea Lucchesini all'Accademia di Musica di Pinerolo. Si perfeziona a Parigi con Aldo Ciccolini e Marie Françoise Bucquet, e quindi a Berlino. Vincitore di premi internazionali, si esibisce in molte delle maggiori sale d'Europa, Stati Uniti, Giappone, India, Messico, Colombia e Hong Kong, sia in recital solistici, sia in formazioni orchestrali o cameristiche.

Il suo primo album, interamente dedicato a lavori giovanili di Brahms, è apparso nel 2016 per l'etichetta Oehms Classics ricevendo recensioni entusiastiche dalle maggiori riviste.